

 <p>Liceo Statale Giordano Bruno</p>	<p style="text-align: center;">LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE "G.BRUNO"</p> <p>V.le Svezia, 4 20066 Melzo (Mi) - Tel. 029551346 02/9552257 02/9551791- Fax 0295736202 Via papa Giovanni XXIII, 223 20062 Cassano d'Adda (Mi) - Tel. 036365822 - Fax 0363361501 e-mail: info@liceo-melzocassano.it - postacertificata@pec.liceo-melzocassano.it sito: www.liceo-melzocassano.it - C.F.: 91539810159</p>	
---	--	---

AL COLLEGIO DEI
DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AGLI ATTI, ALL'ALBO, AL SITO

**OGGETTO: : Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF
relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*, ora denominati *Percorsi di Formazione Scuola Lavoro* ai sensi del decreto-legge n. 127/2025

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati per l'inserimento nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- apertura al territorio: azioni di raccordo con il territorio, miranti a migliorare, aggiornare, approfondire conoscenze e competenze curricolari, con realizzazione di incontri, convegni, progetti, attività di stage, alternanza scuola-lavoro, ecc.

- attivazione di convenzioni, accordi di rete e protocolli di intesa tra scuole, tra scuola ed enti locali, università, agenzie culturali, economiche e formative, imprese, organizzazioni del Terzo settore, associazioni, ecc.
- apertura europea ed internazionale attraverso il rafforzamento dello studio della lingua straniera, il consolidamento degli scambi linguistici e culturali, il potenziamento del CLIL, la partecipazione a iniziative e progetti promossi dall'Unione Europea, la partecipazione a progetti di mobilità per studenti, docenti e personale

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà anche conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica (sportello e corsi di recupero)
- realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
- valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda anche in collaborazione con enti esterni
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nella musica, nel cinema, nelle tecniche e nei media, anche con l'utilizzo di strumenti digitali
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione/affinamento di un sistema di orientamento

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente:

- la necessità, nei limiti delle risorse disponibili, di mantenere ed incrementare le dotazioni di laboratori, palestra e aule speciali al fine di incentivare e diffondere una didattica di tipo laboratoriale da implementare anche grazie ai nuovi laboratori e agli ambienti innovativi creati con gli investimenti del progetto PNRR Piano scuola 4.0 Azione 1 e Azione 2
- lo sviluppo e la promozione della dimensione digitale della scuola sia a livello didattico che organizzativo
- la manutenzione dell'edificio e delle sue pertinenze, in collaborazione con l'Ente locale e proprietario

Per quanto riguarda i posti in organico, nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente, ove ne ricorrano le condizioni, un posto per la riduzione d'orario dei collaboratori del dirigente;

nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del vicepresidente, del coordinatore di sede e quella dei coordinatori di classe; dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e la funzione di responsabile di dipartimento;

Per quanto riguarda i posti in organico ATA, si auspica l'aumento dei posti di Aiutante tecnico per Informatica (2 posti) e Ambito scientifico e un posto di assistente amministrativo (fino a 8, compreso il DSGA)

commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*):

vanno promosse - in collaborazione tra le Funzioni strumentali all'offerta formativa, i referenti per i PCTO, i docenti della scuola, il RSPP, l'ASPP ed esperti di enti esterni - iniziative rivolte alla promozione della conoscenza da parte agli studenti di tecniche di primo soccorso;

commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

vanno promossi progetti ed attività che mirino all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;

commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

il Piano dovrà prevedere attività e progetti nei seguenti ambiti:

Potenziamento delle competenze in ambito scientifico, linguistico e umanistico

Valorizzazione del merito e promozione delle eccellenze:

Olimpiadi di Matematica e di Fisica, Olimpiadi di Filosofia, certificazioni di lingua Inglese

Orientamento: in ingresso e in uscita e progetto di continuità didattica con le scuole secondarie di 1° grado del territorio

BES: referenti e sportello per gli allievi stranieri; referenti per allievi disabili; referenti per i DSA;

Gruppo di lavoro per l'integrazione e per l'inclusione (GLO, GLI);

comma 124 (*formazione in servizio docenti*):

La formazione e l'aggiornamento costituiscono leve strategiche per lo sviluppo professionale del personale docente e ATA e per il miglioramento complessivo della qualità della scuola. In via prioritaria sarà favorita la partecipazione del personale alle attività di formazione e aggiornamento obbligatoriamente previste dalle norme (per es. in materia di sicurezza, anche tenendo conto dell'introduzione dell'IA) e a quelle connesse con eventuali innovazioni normative e/o organizzative e con il Piano di miglioramento dell'Istituzione scolastica. Per il personale docente in servizio si darà priorità, rispetto a quelle esterne, alle iniziative di formazione e aggiornamento deliberate dal Collegio dei docenti.

Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ora denominate *Percorsi di Formazione Scuola Lavoro*:

l'organizzazione delle attività verrà affidata ai referenti di istituto, in collaborazione con i tutor e si avvarranno del supporto di un assistente amministrativo;

La scuola prosegue nel rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni e nel precedente PTOF, che risultino coerenti con le indicazioni precedenti sono:

migliorare la qualità della relazione educativa docenti-studenti, al fine di prevenire la dispersione scolastica e di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi evolutivi, delle differenze e delle identità di ciascun allievo;

incrementare l'efficacia e l'efficienza della didattica, dell'organizzazione e della comunicazione dell'Istituzione Scolastica attraverso l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);

stabilire un rapporto sistematico e proficuo con il territorio (Enti locali, Università, agenzie culturali, associazioni, eventuali sponsor ed altro);

proporre un percorso di formazione che miri ad una cultura globale e critica, in cui discipline scientifiche, discipline storico-umanistiche, discipline espressive interagiscano tra di loro;

sviluppare nell'allievo competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) e attitudinale (lavorare in modo autonomo e creativo).

L'organico del potenziamento, sulla base dell'area disciplinare coinvolta e delle competenze dei docenti effettivamente assegnati all'Istituzione scolastica, verrà utilizzato anche in funzione dei progetti e delle attività dell'Istituto. Si terrà conto del fatto che l'organico del potenziamento dovrà servire alla copertura delle supplenze brevi in più aree disciplinari e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota o parte consistente della quota disponibile.

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21

Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), si adotteranno misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione del personale, degli studenti e delle famiglie.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, sarà mantenuto il servizio di sostegno psicologico agli studenti ed eventualmente potenziate azioni di supporto

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori

quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta di dicembre 2025

IL DIRIGENTE
SCOLASTICO

Anna Negri